

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-209	del 25/03/2014
Oggetto	Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione della Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per il finanziamento di un assegno di ricerca per il progetto di "supporto alla predisposizione del piano di risanamento qualità dell'aria".	
Proposta	n. PDTD-2014-223 del 25/03/2014	
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Meteorologia Ambientale Marina E Oceanografica	
Dirigente proponente	Dott. Deserti Marco	
Responsabile del procedimento	Deserti Marco	

Questo giorno 25 (venticinque) marzo 2014 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione della Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per il finanziamento di un assegno di ricerca per il progetto di “supporto alla predisposizione del piano di risanamento qualità dell'aria”.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la D.D.G. 87 del 16/12/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2014”;
- la D.D.G. n. 88 del 16/12/2013 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio ed investimenti per l'esercizio 2014”;
- la D.D.G. n. 80 del 11/11/2013 con la quale si approva lo schema di Protocollo di intesa con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per la collaborazione su tematiche di comune interesse;

PREMESSO:

- che il Protocollo di Intesa tra ARPA Emilia-Romagna e l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna demanda a successivi atti di competenza dei Direttori di Nodo l'approvazione di specifiche convenzioni per l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo di attività di interesse comune;
- che ARPA è titolare di un progetto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta Regionale 1864/2013 del 16 dicembre 2013, denominato “Supporto alla predisposizione del Piano di Risanamento Qualità dell'Aria ai sensi del D.Lgs. 155/2010, Fase 2 Aggiornamento guida CRIAER per impianti non soggetti ad AIA”;

- che il Progetto “Supporto alla predisposizione del Piano di Risanamento Qualità dell’Aria ai sensi del D.Lgs. 155/2010, Fase 2, Aggiornamento guida CRIAER per impianti non soggetti ad AIA”; prevede un finanziamento complessivo pari ad Euro 80.341,00;
- che per la realizzazione della attività di “Approfondimento del quadro conoscitivo e valutazione scenari di piano” prevista dal suddetto progetto, si rende necessario approfondire lo studio delle relazioni tra qualità dell’aria e cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE:

- lo strumento più idoneo per lo svolgimento di attività congiunte sulle tematiche inerenti l’impatto del cambiamento climatico, sia la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione in attività di studio e ricerca, così come da schema allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- il Dipartimento di Fisica e Astronomia, a seguito del citato accordo, assicura il proprio contributo scientifico nell’analisi dei dati osservati raccolti dalla rete di monitoraggio regionale della qualità dell’aria, nonché nella loro spazializzazione e integrazione con le simulazioni modellistiche prodotte da ARPA-SIMC;
- ARPA-SIMC, a seguito del citato accordo, assicura la disponibilità di propri tecnici e dirigenti per la collaborazione scientifica tesa al miglioramento della conoscenza del cambiamento climatico e sugli impatti dello stesso sulla qualità dell’aria, attraverso la rete di rilevamento, la modellistica applicata e le proprie banche dati meteo climatologiche;
- che il Dipartimento di Fisica e Astronomia ed ARPA-SIMC ritengono di interesse comune contribuire alla realizzazione delle attività per il supporto alla valutazione della qualità dell’aria, con particolare riferimento agli aspetti di approfondimento delle relazioni tra qualità dell’aria e cambiamenti climatici;
- ARPA-SIMC corrisponderà al Dipartimento di Fisica e Astronomia, per le attività di cui al punto 1 dell’accordo di collaborazione, un contributo di euro 30.000,00, corrisposto secondo le seguenti modalità:
- euro 5.000,00 all’avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e del programma dettagliato delle attività che si intende svolgere, corredato della bibliografia di riferimento;
- euro 9.000,00 al momento della stipula del contratto di Assegno di ricerca, previa presentazione di nota di debito e di relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;
- euro 9.000,00 dopo 6 mesi dall’avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e di

relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività, secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;

- euro 7.000,00 al 31/12/2014 previa presentazione di nota di debito e di relazione che illustri i risultati ottenuti nel periodo di svolgimento delle attività di ricerca ed un aggiornamento del programma di ricerca fino alla scadenza dell'assegno di ricerca.
- che durante il secondo anno di validità del presente accordo, ARPA-SIMC e il Dipartimento di Fisica e Astronomia, in relazione ai risultati raggiunti nella collaborazione, si riserveranno la possibilità di ampliare le attività di studio e collaborazione, a fronte di un ulteriore contributo specifico per il terzo anno da parte di ARPA-SIMC. Nel caso di tale evenienza, le modifiche e integrazioni al presente accordo saranno formalizzate secondo le modalità indicate all'art. 10 dell'accordo stesso e autorizzate con apposito atto.

RITENUTO:

- opportuno stipulare la Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per il finanziamento di un assegno di ricerca per il progetto di "supporto alla predisposizione del piano di risanamento qualità dell'aria, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA

- del dott. Marco Deserti, responsabile dell'area Centro Tematico Regionale della Qualità dell'Aria il quale, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. 65 del 27.09.2010;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010 dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DATO ATTO:

- che il referente scientifico del Dipartimento di Fisica e Astronomia, relativamente alle attività derivanti dalla convenzione è il prof. Ennio Tosi;
- che il referente scientifico del Servizio Idro-Meteo-Clima relativamente alle attività derivanti dall'accordo è il dott. Giovanni Bonafè;
- che si è provveduto a nominare quale responsabile di procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il dott. Marco Deserti, Responsabile dell'Area Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria;

- di dare atto che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 273 del D.P.R. 207/2010, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;

DETERMINA

1. di approvare la Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per il finanziamento di un assegno di ricerca per il progetto di "supporto alla predisposizione del piano di risanamento qualità dell'aria che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di nominare referente scientifico di ARPA-SIMC relativamente alla collaborazione col Dipartimento di Fisica e Astronomia, il dott. Giovanni Bonafè;
3. di dare atto, che il citato accordo di collaborazione avrà durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di ARPA-SIMC;
4. di riconoscere all'Università di Bologna - Dipartimento di Fisica e Astronomia, il contributo di Euro 30.000,00 fuori campo IVA, che verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:
 - euro 5.000,00 all'avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e del programma dettagliato delle attività che si intende svolgere, corredato della bibliografia di riferimento;
 - euro 9.000,00 al momento della stipula del contratto di Assegno di ricerca, previa presentazione di nota di debito e di relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;
 - euro 9.000,00 dopo 6 mesi dall'avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e di relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività, secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;
 - euro 7.000,00 al 31/12/2014 previa presentazione di nota di debito e di relazione che illustri i risultati ottenuti nel periodo di svolgimento delle attività di ricerca ed un aggiornamento del programma di ricerca fino alla scadenza dell'assegno di ricerca.
5. di dare atto che il costo di Euro 30.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di "Contributi per collaborazione con Enti Pubblici", è compreso nel budget annuale, con riferimento al progetto CTRQA - PAIR+CRIAER. (14PAI);

6. di dare atto, infine, che durante il secondo anno di validità del presente accordo ARPA-SIMC e il Dipartimento di Fisica e Astronomia, in relazione ai risultati raggiunti nella collaborazione, si riserveranno la possibilità di ampliare le attività di studio e collaborazione, a fronte di un ulteriore contributo specifico per il terzo anno da parte di ARPA-SIMC. Nel caso di tale evenienza, le modifiche e integrazioni al presente accordo saranno formalizzate secondo le modalità indicate all'art. 10 dello schema di accordo di collaborazione allegato sub A) e autorizzate con apposito atto.

Allegato:

A: Convenzione.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA (ART. 22 L. 240/10)
PER IL PROGETTO DI “SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO
QUALITÀ DELL’ARIA AI SENSI DEL D.LGS. 155/2010, FASE 2”, RESPONSABILE SCIENTIFICO
PROF. ENNIO TOSI

TRA

Il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in seguito denominato “Dipartimento”, con sede in Bologna, Viale Berti Pichat, 6/2, C.F. 80007010376 P.IVA 01131710376 rappresentato dal Prof Paolo Capiluppi, Direttore del Dipartimento presso il quale è domiciliato per la carica, nato a Bologna il 20/10/1948 (CF CPLPLA48R20A944B) al presente atto autorizzato ai sensi dell’art.17, 5° comma dello Statuto di Ateneo

E

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima (successivamente denominata ARPA-SIMC), Codice fiscale/P. IVA 04290860370, con sede in Viale Silvani 6 - 40122 Bologna, rappresentata dal Dott. Carlo Cacciamani, Direttore, nato ad Ancona il 25/03/1958 - a ciò autorizzato dal vigente regolamento sul decentramento amministrativo di ARPA, approvato con D.D.G n. 95 /2009 - che elegge domicilio presso la sede ARPA-SIMC

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l’art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell’inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell’ambiente e del rischio per l’ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l’art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Protocollo di Intesa tra ARPA Emilia-Romagna e l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna demanda a successivi atti di competenza dei Direttori di Nodo l’approvazione di

specifiche convenzioni per l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo di attività di interesse comune;

PREMESSO INOLTRE:

- che ARPA è titolare di un progetto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta Regionale 1864/2013 del 16 dicembre 2013, denominato “Supporto alla predisposizione del Piano di Risanamento Qualità dell’Aria ai sensi del D.Lgs. 155/2010, Fase 2 Aggiornamento guida CRIAER per impianti non soggetti ad AIA”;
- che il Progetto “Supporto alla predisposizione del Piano di Risanamento Qualità dell’Aria ai sensi del D.Lgs. 155/2010, Fase 2 Aggiornamento guida CRIAER per impianti non soggetti ad AIA”, le cui attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2014, prevede un costo complessivo pari ad Euro 80.341,00;
- che tra le attività del progetto è prevista l’attività di “Approfondimento del quadro conoscitivo e valutazione scenario di piano”, per la quale si prevede un costo complessivo pari ad Euro 40.000,00
- che per la realizzazione della suddetta attività si rende necessario approfondire lo studio delle relazioni tra qualità dell’aria e cambiamenti climatici;

PREMESSO CONTESTUALMENTE CHE:

- l’art. 22, comma 1 della legge 30.12.2010, nr. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” consente alle Università, nell’ambito delle disponibilità del bilancio universitario, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (di seguito denominati “assegni di ricerca”);
- l’art. 3 del “Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla L.240/2010” dell’Alma Mater Studiorum, emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011, consente al Dipartimento di avvalersi di finanziamenti provenienti da Enti esterni per l’attivazione di assegni di ricerca;
- il Dipartimento promuove la ricerca nel campo della qualità dell’aria e dei cambiamenti climatici, mediante l’attivazione di un assegno di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, 240 (di seguito “assegni di ricerca”) per la durata di 12 mesi il cui costo verrà finanziato da ARPA-SIMC;
- ARPA-SIMC si è dimostrata interessata ad incrementare le attività del Dipartimento in relazione alla suddetta ricerca, mediante il finanziamento destinato all’istituzione di un assegno di ricerca di durata di 12 mesi nell’ambito del programma di ricerca in oggetto;
- che il Dipartimento di Fisica e Astronomia ed ARPA-SIMC ritengono di interesse comune contribuire alla realizzazione delle attività per il supporto alla valutazione della qualità dell’aria, con particolare riferimento agli aspetti di approfondimento delle relazioni tra qualità

dell'aria e cambiamenti climatici;

DICHIARATO CHE

- il presente accordo intende esprimere la volontà di proseguire nella definizione e nell'espletamento di attività congiunte, che consentano di valorizzare al meglio le potenzialità scientifiche, le esperienze svolte e i sistemi di relazione e divulgazione che i due enti detengono;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ACCORDO, LE PARTI SUINDICATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Oggetto e Finalità

1. Dipartimento e ARPA-SIMC promuovono congiuntamente l'attivazione di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, dal titolo "Supporto al PAIR 2020: qualità dell'aria e cambiamenti climatici", che contribuirà alle attività di *"Approfondimento del quadro conoscitivo e valutazione scenari di piano"*.
2. Il Dipartimento si impegna ad attivare n. 1 assegno di ricerca corrispondente all'importo di €. 30.000,00 (trentamila/00) lordo. L'assegno sarà messo a concorso con le modalità stabilite nel "Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla L. 240/2010" dell'Alma Mater Studiorum, emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011. Al termine delle procedure selettive, si impegna a conferire al vincitore l'assegno di ricerca mediante la stipula di un contratto che regolerà un rapporto di collaborazione a carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale. **L'assegnista svolgerà l'attività prevalentemente presso la sede del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA, situato in Bologna, Viale Silvani, 6.**
3. Il Dipartimento assicura il proprio contributo scientifico nell'analisi dei dati osservati raccolti dalla rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, nonché nella loro spazializzazione e integrazione con le simulazioni modellistiche prodotte da ARPA-SIMC;
4. Il programma delle attività da svolgersi è definito nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante dell'accordo stesso. Ulteriori dettagli saranno concordati annualmente tra i referenti scientifici di cui al successivo articolo 6.
5. La collaborazione istituzionale fra i due Contraenti ai fini della presente Convenzione viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 9 settembre 1990, n. 241, sussistendone tutti i presupposti, inclusi la compartecipazione alle spese da parte dei due Contraenti, l'interesse reciproco, la proprietà condivisa dei risultati.

6. Ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 il Codice Unico di Progetto, richiesto dal Dipartimento e attribuito dalla competente struttura ministeriale, è il n. J34G14000120005.

ART. 2 – Obblighi di ARPA-SIMC

1. ARPA-SIMC si impegna a versare al Dipartimento per **l'assegno di ricerca di durata di 12 mesi la somma complessiva di Euro 30.000,00 (trentamila/00) esclusa IVA si sensi art. 4 DPR 633/72** e comprensiva di tutti gli oneri di legge, da destinare al finanziamento di un assegno di ricerca da conferire al vincitore di una idonea procedura selettiva, utilmente collocato in graduatoria, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia. Detta somma sarà erogata al Dipartimento secondo quanto indicato al successivo art. 4.
2. ARPA-SIMC assicura la disponibilità di propri tecnici e dirigenti per la collaborazione scientifica tesa al miglioramento della conoscenza dell'inquinamento atmosferico sul territorio regionale, nonché dei dati osservati e simulati, meteorologici e di qualità dell'aria.

Art. 3 - Obblighi del Dipartimento

1. Il Dipartimento:

- si impegna **a concordare con ARPA-SIMC ed a redigere il programma dettagliato delle attività** da svolgersi nell'ambito dell'assegno di ricerca. Tali attività forniranno il necessario supporto alla valutazione della qualità dell'aria, con particolare riferimento agli aspetti di approfondimento delle relazioni tra qualità dell'aria e cambiamenti climatici;
- **attiva l'assegno di ricerca** indicato secondo la strutturazione programmata e concordata con ARPA-SIMC;
- rende disponibili risorse umane, strutture e strumenti necessari alla realizzazione di tutte le attività relative all'Assegno di ricerca e **ne sostiene gli oneri relativi, ivi inclusi i costi per trasferta e partecipazione a corsi e convegni**;
- garantisce ad ARPA-SIMC che tutte le attività previste o connesse con il presente contratto saranno effettuate nel pieno rispetto delle normative vigenti ed applicabili, nessuna esclusa o eccettuata.

2. Il Dipartimento s'impegna a gestire il suddetto assegno di ricerca nel rispetto di tutte le normative – anche locali – applicabili in materia nonché delle proprie disposizioni e procedure interne, rimanendo espressamente inteso che il Dipartimento terrà integralmente manlevata ed indenne ARPA-SIMC per ogni eventuale esborso e/o obbligazione che quest'ultima sia tenuta a corrispondere e/o adempiere in dipendenza del mancato rispetto delle normative e disposizioni applicabili o comunque in connessione con l'attività disciplinata nel presente accordo.

4. Nelle eventuali pubblicazioni derivanti dall'attività di ricerca e/o nei casi di azioni per la divulgazione dei risultati verrà evidenziato che l'attività di ricerca è stata finanziata anche da ARPA-SIMC.

Art. 4 – Finanziamento e modalità di liquidazione

1. Per l'attivazione ed il completamento di tutte le attività inerenti il progetto di ricerca in oggetto ARPA-SIMC verserà al Dipartimento un corrispettivo onnicomprensivo di € 30.000,00 (trentamila/00).
2. Nel dettaglio, il contributo verrà corrisposto previa presentazione di nota di debito e presentazione della necessaria documentazione tecnica attestante lo svolgimento delle attività, secondo le seguenti modalità:
 - euro 5.000,00 (cinquemila/00) all'avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e del programma dettagliato delle attività che si intende svolgere, corredato della bibliografia di riferimento;
 - euro 9.000,00 (novemila/00) al momento della stipula del contratto di Assegno di ricerca, previa presentazione di nota di debito e di relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;
 - euro 9.000,00 (novemila/00) dopo 6 mesi dall'avvio delle attività, previa presentazione di nota di debito e di relazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività, secondo le modalità indicate nel programma dettagliato;
 - euro 7.000,00 (settemila/00) al 31/12/2014 previa presentazione di nota di debito e di relazione che illustri i risultati ottenuti nel periodo di svolgimento delle attività di ricerca ed un aggiornamento del programma di ricerca fino alla scadenza dell'assegno di ricerca.

Le note di debito dovranno essere intestate a ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370 inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: workflow_amm@cert.arpa.emr.it ; riportare il codice unico di progetto sopra indicato e i dati bancari necessari per il pagamento.

2. Fatto salvo quanto qui specificamente previsto, ARPA-SIMC resterà estranea ad ogni tipo di rapporto sia giuridico che economico fra il Dipartimento e l'assegnista, senza che quest'ultimo possa accampare alcun diritto e pretesa nei confronti di ARPA-SIMC. In particolare, eventuali compensi all'assegnista saranno a questo direttamente corrisposti dal Dipartimento, rimanendo inteso che l'unica obbligazione facente carico ad ARPA-SIMC è quella di corrispondere il finanziamento indicato al precedente art. 2 co.1.

Art. 5 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata 18 mesi.

Art. 6 - Referenti scientifici

I referenti scientifici relativamente alla presente collaborazione sono:

- per il Dipartimento è il Prof. Ennio Tosi;
- per ARPA-SIMC è il Dott. Giovanni Bonafè.

Art. 7- Condizione risolutiva

ARPA-SIMC riconosce che la competenza ad istituire l'assegno di ricerca spetta al Dipartimento, attraverso i suoi Organi, che non viene vincolato dalla presente convenzione.

L'efficacia della presente convenzione è soggetta alla condizione risolutiva della mancata istituzione dell'assegno di ricerca entro il termine di scadenza di 120 giorni ai sensi dell'art. 1353 del codice civile.

Il Dipartimento, in caso di diniego all'istituzione dell'assegno di ricerca, si obbliga a darne immediata comunicazione ad ARPA-SIMC.

Il finanziamento di ARPA-SIMC per l'assegno di ricerca non potrà generare utili per l'Università.

Art. 8 - Sicurezza

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dalla presente convenzione, è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nel T.U. in materia di sicurezza sul lavoro Dlgs 81/2008.

Art. 9 - Trattamento di dati personali

Tutti i dati di cui le parti verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Per le predette finalità i dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno quali responsabili del trattamento esclusivamente per le finalità medesime.

Tutti i dati tecnici relativi al Progetto saranno ritenuti rigorosamente riservati.

Art. 10 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente esclusivo il Foro di Bologna.

Art. 11 - Spese di registrazione e di bollo

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72 -Tariffa - parte prima, con oneri a carico di ciascun ente per il rispettivo esemplare.

Per il Dipartimento di Fisica e Astronomia l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Dipartimento

Il Direttore

Prof. Paolo Capiluppi

Per ARPA-SIMC

Il Direttore

Dott. Carlo Cacciamani

N. Proposta: PDTD-2014-223 del 25/03/2014

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione della Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per il finanziamento di un assegno di ricerca per il progetto di "supporto alla predisposizione del piano di risanamento qualità dell'aria".

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ramponi Barbara Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 25/03/2014

Il/La Responsabile Amministrativo/a
